

**IL 3 GENNAIO ALLE ORE 18 A FIGINO
MESSA IN RICORDO ANNALISA, KATIA E GABRIELE
CELEBRATA DA DON GIOVANNI SALATINO**

Il seme porta sempre frutto

LA BOSNIA È RIMASTA NEL CUORE DI MOLTI

*Proseguiti i viaggi nei primi anni 2000, poi nel 2006 e nel 2011
con l'associazione Sprofondo che operava nel quartiere Grbavica*

“Essi si erano fatti vicino a quella gente prostrata e bisognosa di tutto con la generosità di un cuore giovane”: Carlo Maria Martini parlò così ai funerali di Annalisa, Katia e Gabriele, tre ragazzi della nostra comunità che persero la vita 21 anni fa, tornando da Sarajevo. **“L’unico modo per ricordarli è parlare della loro generosità”** questo disse don Gino Mariani, il nostro parroco nel 2000, a un giornale nazionale. In questi anni, è stato fatto molto di più che parlare del bene da loro compiuto, il loro esempio è stato il propulsore per tanta generosità nei confronti della gente della capitale bosniaca da parte di figinesi e non. La loro morte, che sconvolse la nostra comunità, è stata, quindi, un seme per costruire la pace in un territorio dilaniato da una delle guerre più sanguinose degli ultimi 30 anni, che ha colpito il cuore dell’Europa. La Bosnia è entrata nel cuore di molti a Figino, diversi sono i viaggi, nei primi anni 2000, poi nel 2006 e nel 2011, che sono stati fatti per dare una mano all’associazione Sprofondo che operava nel quartiere Grba-



• LA TARGA RICORDO PRESSO LA SCUOLA DI SARAJEVO •

vica, e che è, attualmente, ancora in città. Il flusso di bene verso Sarajevo non si è mai fermato e ha permesso a tanti di conoscere una realtà multi-culturale, ben prima che questo fenomeno interessasse in maniera significativa le nostre città. Don Giovanni Salatino, che è stato seminarista a Figino nel 2001/2002, conobbe la realtà del volontariato a Sarajevo a Figino e una volta divenuto sacerdote ha esportato questa esperienza nelle parrocchie milanesi di Barona e Gratosoglio, dove è ora coadiutore. La sua ultima esperienza in terra bosniaca, nell’estate del 2019, è stata nella zona di Bihac, da cui passa la nuova rotta dei migranti che attraversano l’Europa a piedi alla ricerca di una vita migliore. Ancora una volta, il paese balcanico è lo scenario di dolore e di disperazione, che presto, ci auguriamo potranno diventare rinascita e speranza. Dobbiamo ringraziare i buoni esempi che Annalisa, Katia e Gabriele ci hanno lasciato e dobbiamo far sì che rappresentino, ancora oggi, uno stimolo per creare una società i cui pilastri siano il dialogo e la convivenza pacifica.



• ZUTA TABIJA •

Corso di preparazione al Matrimonio cristiano

Lunedì 11 gennaio inizia il ciclo di incontro per i fidanzati che intendono celebrare il Sacramento del Matrimonio. È ancora possibile iscriversi (DON ALBERTO 333.8501536) e unirsi alle altre coppie che hanno già dato la disponibilità. Non sappiamo ancora la modalità con la quale si svolgerà, se in presenza o in streaming. Siamo in attesa di conoscere le disposizioni del Governo al fine di attivare il corso nel rispetto delle normative.



DAL 17 GENNAIO AL VIA IL PRIMO ANNO INIZIAZIONE CRISTIANA

Per i bambini e le famiglie del 2° anno della Scuola Primaria delle Parrocchie S. Giorgio e M. Immacolata, San Michele e Ss. Donato e Carpofores inizierà il Cammino dell’Iniziazione Cristiana. **“Con Te!”** è l’itinerario con il quale la **Diocesi di Milano vuole introdurre e accompagnare i ragazzi dai sette agli undici anni all’incontro personale con Gesù nella comunità cristiana**, come indicato sopra. I ragazzi, durante il cammino di quattro anni, si scopriranno: **figli, discepoli, amici e cristiani**. Sul prossimo numero le informazioni e il programma dell’incontro.



Tocca a noi tutti insieme

In occasione dei primi vesperi di S. Ambrogio patrono della Chiesa ambrosiana della città di Milano e della Regione Lombardia, a cui sono particolarmente invitati gli amministratori pubblici, l'Arcivescovo è solito rivolgere il Suo discorso alla città con particolare attenzione alla società civile. Visto le restrizioni legate alla pandemia non sono riuscito ad essere presente di persona ma in questi giorni di pausa ho avuto modo di leggere le Sue parole e desidero condividere con Voi qualche spunto di riflessione che ben si adatta anche alla nostra comunità pastorale. Mons. Delpini parte da alcuni versetti del profeta Geremia dove si narra l'assedio dell'esercito di Nabucodònosor a Gerusalemme. Proprio in un momento drammatico Il Signore chiede a Geremia di comprare un campo. In un momento difficile della storia di Gerusalemme, quale può essere un conflitto, il Signore invita a guardare avanti... ad investire. Quanta similitudine rispetto al periodo storico che stiamo vivendo.

Per prima cosa l'Arcivescovo elogia chi, in questo periodo di fatica, è rimasto al proprio posto. A tutti coloro che adempiendo al loro dovere hanno contribuito anche nella "nostra comunità" a fare andare avanti il mondo guardando con speranza al futuro. E' facile criticare, è facile entrare in polemica per difendersi, ci possono essere errori e scelte discutibili. Ma una comunità responsabile ha il dovere di ringraziare e riconoscere la forza, la serietà e l'onestà di chi è rimasto al suo posto anche quando tutto è sconvolto e complicato. La pandemia ha decretato il fallimento dell'individualismo. Papa Francesco ci ha ricordato che siamo tutti sulla stessa barca e ci si può salvare solo insieme, aggiungo come comunità. **Ciascuno di noi dovrebbe interrogarsi se siamo stati capaci solo di criticare o di adempiere al nostro dovere quotidiano.**

L'arcivescovo poi ci invita ad un passo impor-

tante da compiere come singoli e come comunità. Ora tocca a noi, tutti insieme, sempre. Abbiamo un dovere quotidiano da compiere, un servizio da rendere, un contributo da offrire con discrezione e rispetto, un cammino che nessuno può compiere al nostro posto. Un cammino che siamo chiamati a percorrere come comunità insieme. Una risposta generosa alla chiamata di Dio al dono della vita, ciascuno con i propri talenti confidando nell'aiuto del Signore. L'individualismo non va bene: ha inaridito la voglia di vivere e dare vita, porta l'umanità verso l'estinzione. **Ci sentiamo corresponsabili l'uno dell'altro nella nostra comunità? Siamo preoccupati che nessuno resti indietro? Siamo pronti a guardare al futuro insieme e con coraggio? E' nostra priorità l'aiuto a chi è in difficoltà?**

Nella parte conclusiva del suo discorso, l'Arcivescovo affronta il tema fondamentale della costruzione della comunità plurale. E' utopistico pensare al fenomeno migratorio come una emergenza temporanea da risolvere con qualche forma di assistenza o respingimento. La costruzione di una comunità aperta richiede occasioni di incontro, tempo e attenzione perché tutti possano prendere la parola, tutti possano essere rappresentati, tutti possano vedere riconosciuti i propri diritti e tutti siano tenuti a compiere i loro doveri. **La nostra è una comunità aperta capace di studiare percorsi inclusivi e non esclusivi? Siamo in grado di pensare a progetti in grado di costruire una comunità plurale?**

Sono proprio queste le sfide che anche la nostra comunità deve affrontare per il nuovo anno: servono persone che svolgono il proprio dovere quotidiano, corresponsabili l'una dell'altra e capaci di aprirsi ad una realtà plurale. Solo così saremo pronti a farci avanti dicendo: "Tocca a noi! Tutti insieme!".

Angelo Orsenigo

DALL'OMELIA DI
DON GIACOMO AL FUNERALE
DI SILVANO RADICE

Mirabile scambio



C'è una finestra, di una casa accogliente, che la notte di Natale è stata protagonista di uno scambio di doni mirabile, straordinario e per molti versi incomprensibile.

C'è una finestra, di una casa sempre disponibile, che la notte di Natale era socchiusa, per aspettare che il gioioso suono delle campane, annunciando la nascita del Bimbo Gesù, entrasse a riscaldare il cuore di un uomo buono, generoso e fedele: Silvano.

Quella notte ero in Chiesa, in sacrestia, per suonare a festa le campane, per ricordare a tutto il paese che Cristo nasceva in quella notte oscura. Suonavo per il paese... mai avrei immaginato di suonare anche per gli angeli, che in quel momento accoglievano la nascita in cielo del nostro caro Silvano.

Quale mirabile scambio di doni! Mi è rimasta impressa quella finestra, e ho nel cuore l'immagine nitida del nostro Silvano affacciato ad essa: vigile, attento, con lo sguardo premuroso. Mi è proprio rimasta impressa. Vicino ad essa Silvano è morto e sabato mattina, andando a far visita a Silvano, non sono riuscito a non affacciarmi ad essa: l'ho aperta e sono uscito sul balconcino. Che spettacolo: i monti, e la nostra bella Chiesa, col suo campanile e le sue campane. Ricordo quando, appena arrivato a Carimate, stavo sistemando la Chiesa per la festa dell'Immacolata, era tardi, quasi l'una di notte e mi squilla il telefo-



no: Silvano. "Oh Don! Cosa ci fai ancora in chiesa? Vai a riposare". Vedeva le luci accese della sua chiesa. Mi mancherà questo sguardo vigile, sempre presente e gentile. Silvano lascia una testimonianza nitida; nella sua famiglia, nella nostra comunità cristiana, nella nostra Carimate, nella sua Macugnaga Silvano lascia un'impronta profonda che solo degli sprovveduti e degli indifferenti eviterebbero di seguire. Siamo tutti ancora increduli davanti a questa morte, tremendamente addolorati, in pianto e pieni di interrogativi. Ma dice bene la Parola di Dio che abbiamo ascoltato poc'anzi: "Divenuto caro a Dio, fu amato da lui e poiché viveva fra peccatori, fu trasferito. La sua anima fu gradita al Signore; perciò egli lo tolse in fretta da un ambiente malvagio" (cfr. Sap 7, 7-15). E come si fa a diventare cari a Dio? Perché l'anima del nostro Silvano fu tanto cara a Dio, da essere trasferita via da questo mondo così presto? Si diventa cari a Dio, e

quindi pronti per il cielo, adempiendo bene alla propria vocazione e aprendo il cuore con gioia al prossimo, qualunque esso sia. [...] La notte di Natale, quando Federico mi ha chiamato, stentavo a crederlo, come stento a crederlo ora. Sei stato uno dei primi ad accogliermi qui a Carimate; sei stata la persona che più di tutte ha reso Carimate anche la mia casa. "Per qualsiasi cosa chiamami, anche di notte, come si chiama il 118" mi hai detto in uno dei miei primi giorni qui in Serenza. E infatti sulla mia rubrica ti ho salvato proprio così: "Silvano 118". Perdo un confidente, un consigliere, un valido collaboratore, fedele e, soprattutto, leale. Perdo un fedele esemplare quanto alla genuinità della fede e la fermezza nei costumi. Ma certamente non cancellerò il numero, perché avrò ancora bisogno di te. Tieniti dunque pronto, perché d'ora in poi potrò chiamarti in ogni istante.

SUL SITO DELLA COMUNITÀ IL TESTO COMPLETO



Parrocchia San Giorgio e Maria Immacolata

CARIMATE

- **OMAGGIO A GESÙ BAMBINO** ■ mercoledì 6 gennaio • ore 15:30 ► A conclusione delle Feste natalizie, celebrazione con canti natalizi per tutti i ragazzi e adulti ■



Parrocchia San Michele

FIGINO SERENZA

- **OMAGGIO A GESÙ BAMBINO** ■ mercoledì 6 gennaio • ore 16:00 ► Momento di preghiera per tutti i bambini nella festa dell'Epifania del Signore • Invitiamo tutti i bambini a portare un disegno o un letterina da deporre ai piedi della statua del Gesù Bambino ■
- **SOSTENIAMO ALEPPO** ► Chi desidera sostenere con un offerta la Comunità Cristiana di Aleppo - Siria - la consegnerà in busta chiusa con scritto "per Aleppo" a don Alberto entro il 6 gennaio ■
- **OASI SPIRITUALE** ■ mercoledì 6 gennaio - Epifania del Signore ► La proposta di Adorazione Spirituale e Confessione settimanale questa settimana è sospesa riprenderà regolarmente mercoledì 13 gennaio ■



Parrocchia Beata Vergine Assunta

MONTESOLARO

- **OMAGGIO A GESÙ BAMBINO** ■ mercoledì 6 gennaio • ore 15:30 ► A conclusione delle Feste natalizie, celebrazione con canti natalizi per tutti i ragazzi e adulti • Dopo la Novena di Natale, molto frequentata, chiudiamo con la "Adorazione dei Magi", che ci ricorda la chiamata alla fede di tutti i popoli del Mondo ■
- **CONFESSIONI** ► Al sabato pomeriggio dalle 15 alle 17 don Mario è disponibile per le Sante Confessioni ■



Parrocchia Santi Donato e Carpofo

NOVEDRATE

- **INIZIAZIONE CRISTIANA** ■ mercoledì 6 gennaio • ore 17:00 - santa Messa solenne ► La Santa Messa Vespertina dell'Epifania è dedicata in modo particolare a tutti i bambini • I ragazzi dell'Iniziazione Cristiana sono invitati a riportare in chiesa i salvadanai che hanno utilizzato in Avvento e nel periodo di Natale per raccogliere i loro risparmi da devolvere al progetto di padre Pietro • Appena ce ne sarà occasione, inviteremo proprio padre Pietro ai nostri incontri di catechismo per conoscerlo e farci raccontare da lui la sua vita spesa in missione a servizio degli altri ■
- **FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE** ■ domenica 10 gennaio ► Alla Santa Messa delle 10:30 sono invitati tutte le famiglie con i bambini che nel corso dell'anno 2020 hanno ricevuto il dono del Battesimo • Sono invitati anche i bambini che hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo nel 2019, 2018 e 2017 ■
- **PADRE ENRICO RINGRAZIA** ► Carissimi parrocchiani desidero ringraziarvi per il vostro entusiasmo missionario e di quanto avete raccolto e offerto in occasione della Giornata Mondiale Missionaria • Contraccambio i vostri auguri natalizi • Il Divin Redentore vi accompagni nel Nuovo Anno, intercedente la Madre della Chiesa e dei migranti • **Sul sito della Comunità Pastorale la lettera di Padre Enrico e le indicazioni per chi volesse ulteriormente contribuire al progetto dei Missionari Scalabriniani** ■



Pastorale Giovanile



SOCIETÀ DELL'ALLEGRIA

RIPRESA DEL CATECHISMO

Il catechismo riprende in presenza nei soliti giorni e orari nella settimana che va dall'11 al 15 gennaio 2021

ADOLESCENTI

RIPRESA DEL CATECHISMO

Il catechismo riprende in presenza **sabato 16 gennaio 2021, ore 19.00, presso l'oratorio di Novedrate.**

18/19ENNI E GIOVANI

PROSEGUE LA CATECHESI

Quando? Domenica 17 gennaio 2021
A che ora? 19:00
Dove? Canonica / Chiesa di Carimate
Tema? "La preghiera del povero attraversa le nubi"

don **Giacomo** Coadiutore e Resp. Pastorale Giovanile 346.9746168 giacomocavasin93@gmail.com

Agenda Settimanale della Comunità Pastorale

CARIMATE	FIGINO	MONTESOLARO	NOVEDRATE
DOMENICA 3 GENNAIO ♦ <i>Dopo l'ottava del Natale del Signore</i>			
08.30 S. Messa - DEF. IDA 10:00 S. Messa - DEF. TERESA ANGELI 18:00 S. Messa vespertina - DEF. SALA ANGELO, LINA, ELENA - DON EGIDIO BROGGINI (OFFERTA DAL CORO A. SALA)	09:00 S. Messa - DEF. PORRO E ORSENIGO 11:00 S. Messa - PER LA COMUNITÀ 16:00 S. Messa famiglie iniziazione cristiana - 18:00 S. Messa vespertina in ricordo di Annalisa, Gabriele, Katia -	08:00 S. Messa - 10:00 S. Messa - 18:00 S. Messa vespertina - DEF. BARZAGHI CESARE E MARIA LUISA - STANCA ANTONIO	08:00 S. Messa - 10:30 S. Messa - 17:00 S. Messa vespertina
LUNEDÌ 4 GENNAIO ♦ <i>Feria</i>			
08.30 S. Messa -	18.30 S. Messa -	08.30 S. Messa -	08.00 S. Messa -
MARTEDÌ 5 GENNAIO ♦ <i>Vigilia dell'Epifania</i>			
18:00 S. Messa vigilare -	19:00 S. Messa vigilare -	18:30 Messa vigilare -	17:30 S. Messa vigilare - DEF.
MERCOLEDÌ 6 GENNAIO ♦ <i>Epifania del Signore</i>			
08.30 S. Messa - DEF. DORE FRANCESCO E FANCELLU TERESA 10:00 S. Messa - DEF. DON EGIDIO BROGGINI 18:00 S. Messa vespertina -	09:00 S. Messa - 11:00 S. Messa - 16:00 S. Messa famiglie iniziazione cristiana - 18:00 S. Messa vespertina -	08:00 S. Messa - 10:00 S. Messa - 18:00 S. Messa vespertina -	08:00 S. Messa - 10:30 S. Messa solenne - 17:00 S. Messa vespertina con i bambini dell'Iniziazione Cristiana
GIOVEDÌ 7 GENNAIO ♦ <i>S. Raimondo da Penafort, sacerdote</i>			
08.30 S. Messa -	09:00 S. Messa -	20.30 S. Messa -	08:00 S. Messa -
VENERDÌ 8 GENNAIO ♦ <i>Feria</i>			
08.30 S. Messa -	18.30 S. Messa -	08.30 S. Messa - DEF. POGLIANI FEDELE	08:00 S. Messa -
SABATO 9 GENNAIO ♦ <i>dopo l'Epifania</i>			
18:00 S. Messa vigilare - DEF. MARIUCCIA, FEDERICO E ANCHISE	19:00 S. Messa vigilare - DEF. MARZORATI CLAUDIO (DINO) - ANNA	18:30 Messa vigilare - PONTI ANGELO - CIMASONI NINO	17:30 S. Messa vigilare - DEF. LICATA ANTONIA, AGOSTINO, LILLA, GENITORI E FIGLI
DOMENICA 10 GENNAIO ♦ <i>Battesimo del Signore</i>			
08.30 S. Messa - 10:00 S. Messa - DEF. FAM. DUBINI E ALBERTI 18:00 S. Messa vespertina - DEF. LIETTI ROSALBA - PIZZO GIUSEPPE	09:00 S. Messa - DEF. ORMELLESE LUCIANO 11:00 S. Messa - PER LA COMUNITÀ 16:00 S. Messa famiglie iniziazione cristiana - 18:00 S. Messa vespertina	08:00 S. Messa - 10:00 S. Messa - MARASCHIELLO ANTONIO 18:00 S. Messa vespertina - COLOMBO ONORINA, ORSENIGO ETTORRE	08:00 S. Messa - 10:30 S. Messa - 17:00 S. Messa vespertina



DIACONIA ... contatti



**PARROCO
COADIUTORE
VICARI**

Don Alberto Colombo - 031.780135 - 333.8501536 - donalbertocolombo@gmail.com
Don Giacomo Cavin - telefono 346.9746168 - giacomocavasin93@gmail.com
Don Giancarlo Brambilla - telefono 031.790219
Don Mario Meroni - telefono 031.780247 - 339.1129328 - parrmontesolaro@gmail.com
Don Materno Frigerio - telefono 331.5617435 - donmaterno@libero.it



comunitasanpaoloserenza.it



[comunitasanpaoloserenza](https://www.facebook.com/comunitasanpaoloserenza)



[comunitasanpaoloserenza](https://www.facebook.com/comunitasanpaoloserenza)



[comunitapastoraleserenza](https://www.instagram.com/comunitapastoraleserenza)